

Magrini presenta le deleghe: “Ecco la mia squadra in Provincia di Varese”

Pubblicato: Lunedì 6 Marzo 2023



Prima una ricognizione, e gli incontri coi dipendenti. Poi i primi passi affrontati legati al bilancio, e ora le deleghe assessorili. È la road map di **Marco Magrini** neoeletto presidente della Provincia di Varese che ha oggi svelato la sua squadra di governo.

“Le scelte relative alle deleghe sono nate dal confronto coi consiglieri e concordate fra competenze e disponibilità di tempo. Abbiamo dunque cercato di trovare soluzioni rispetto ai singoli, quindi **fuori da logiche partitiche**”. (nella foto da sinistra Marco Magrini e Valentina Verga)

Oggi il decreto di nomina delle singole deleghe che avranno questi nomi: **Valentina Verga**, già vicepresidente, ha delega a **cultura** e terzo settore, sport, gestione personale affari generali e legali e consigliere di parità, programmazione strategica e organizzazione; **Giuseppina Lanza**, **territorio**; **Cecilia Carnagi**, **aree omogenee**; **Michele Di Toro**, **ambiente**, energia, servizio idrico integrato e polizia venatoria; **Carmelo Lauricella** **istruzione**, formazione professionale, lavoro e Agenzia Formativa; **Alessandra Agostini**, **edilizia scolastica**, sistemi informativi, economato e provveditorato, sviluppo di enti in area vasta.

“In queste settimane ho incontrato personale e chiesto di dare indicazioni sulle criticità a seconda del settore”, ha specificato **Magrini che ha chiarito di tenere per sè deleghe al turismo, protezione civile, bilancio, piste ciclabili**, “ma non è escluso che queste materie verranno distribuite in una fase due”.

Ora al lavoro per il **bilancio consuntivo** entro metà aprile, la nomina del nuovo segretario generale ai primi dello stesso mese. “Primo atto importante è stata la variazione di bilancio per consentire le gare legate a Pnrr e scuole”, ha illustrato il presidente che ha spiegato di aver affrontato tematiche legate al territorio: un tavolo provinciale sul tema delle **emissioni di una ditta di Castellanza** in sinergia con tutti gli attori interessati; la questione del **cavalcavia di Laveno Mombello** (per cui la Sovrintendenza ha dato parere negativo per l’abbattimento e su cui è stato convocato un incontro sul tema dove si è trovata una soluzione legata al mantenimento e alla valorizzazione del percorso sotto il profilo culturale e legato alla mobilità dolce); una criticità su **Saronno** legata ad un **ampliamento del liceo Grassi** che però prevede un abbattimento di un cedro importante. **A breve altre deleghe, legate al Cda di Ato e all’Agenzia Formativa**, “a giorni deciderò”.

Giovedì l’incontro col presidente della Regione **Attilio Fontana**: “Con lui affronteremo questioni importanti: il **peduncolo di Varese**, una **frana a Somma Lombardo**, e la **pista ciclabile del Lago Maggiore**”. **Marco Magrini ha elogiato il “modello prefettura**”, a cui si ispira anche per gestire alcuni temi caldi del momento come la questione dello spaccio nei boschi a cui si potrebbe ovviare “con una gestione del territorio legato ai percorsi agro-silvo-pastorali”.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it